

# «SINESTESIEONLINE»

Periodico quadrimestrale di studi sulla letteratura e le arti  
Supplemento della rivista «Sinestesia»

NUMERO 10  
DICEMBRE 2014

## «SINESTESIEONLINE»

Periodico quadrimestrale di studi sulla letteratura e le arti  
Supplemento della rivista «Sinestesia»

ISSN 2280-6849

### **Direzione scientifica**

Carlo Santoli

Alessandra Ottieri

### **Direttore responsabile**

Paola De Ciuceis

### **Coordinamento di redazione**

Laura Cannavacciuolo

### **Redazione**

Domenico Cipriano

Maria De Santis Proja

Carlangelo Mauro

Apollonia Striano

Gian Piero Testa

### **© Associazione Culturale**

**Internazionale**

**Edizioni Sinestesia**

(Proprietà letteraria)

Via Tagliamento, 154

83100 Avellino

[www.rivistasinestesia.it](http://www.rivistasinestesia.it) - [info@rivistasinestesia.it](mailto:info@rivistasinestesia.it)

### **Direzione e redazione**

c/o Dott.ssa Alessandra Ottieri

Via Giovanni Nicotera, 10

80132 Napoli

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

## Comitato Scientifico

LEONARDO ACONE (Università di Salerno)  
EPIFANIO AJELLO (Università di Salerno)  
RENATO AYMONE (Università di Salerno)  
ANNAMARIA ANDREOLI (Università della Basilicata)  
ZYGMUNT G. BARANSKI (Università di Cambridge - Notre Dame)  
MICHELE BIANCO (Università di Bari “Aldo Moro”)  
GIUSEPPE BONIFACINO (Università di Bari “Aldo Moro”)  
RINO L. CAPUTO (Università di Roma “Tor Vergata”)  
ANGELO CARDILLO (Università di Salerno)  
MARC WILLIAM EPSTEIN (Università di Princeton)  
LUCIO ANTONIO GIANNONE (Università Del Salento)  
ROSA GIULIO (Università di Salerno)  
ALBERTO GRANESE (Università di Salerno)  
EMMA GRIMALDI (Università di Salerno)  
SEBASTIANO MARTELLI (Università di Salerno)  
MILENA MONTANILE (Università di Salerno)  
FABRIZIO NATALINI (Università di Roma “Tor Vergata”)  
ANTONIO PIETROPAOLI (Università di Salerno)  
MARA SANTI (Università di Gent)



Maria Proja de Santis

I COLORI DELL'ANIMA  
MARIO CASTELLANI IN MOSTRA AL BROLETTO DI COMO

Si è tenuta nel mese di novembre del 2014 presso il Salone del Broletto di Como una mostra prestigiosa e ben articolata dedicata a Mario Castellani, Maestro di Brera, nato a Genova, nel centenario della nascita.

Questa retrospettiva è stata in parte anticipata da *“Preview in azzurro”* a Villa Carlotta di Tremezzo nella primavera scorsa e già, da quell’anteprima, il pubblico aveva potuto apprezzare il linguaggio pittorico del tutto personale di Castellani che presenta con forza espressiva e originalità temi della pittura del Novecento storico: nature morte, paesaggi e figure colte con grande intensità nel loro vissuto quotidiano, “senza mai indulgere al piacere del mestiere” come ha sottolineato nella sua presentazione l’Assessore alla Cultura dott. Luigi Cavadini.

Gli oli su tela di Castellani ci rinviano a momenti intimi della vita di ogni giorno impregnati di una spiritualità che trova la sua apoteosi in un azzurro materico ricorrente del tutto peculiare, così diverso dall’azzurro della scuola veneziana e dall’azzurro intriso di grigio dei lombardi.

*Maternità* del 1983, nella rappresentazione assorta della madre con il figlio, ha un aspetto sacrale che rinvia alle Madonne col bambino della tradizione pittorica italiana, sublimando l’umanità delle figure.

Gli sguardi dei personaggi ritratti sono sempre meditativi e sembrano contemplare “azzurre lontananze” di heideggeriana memoria, o gli abissi dell’animo, per cui ben si addice il titolo della mostra *“I colori dell’anima”*.



Non meno interiorizzati e suggestivi dei ritratti, sono le *Marine* e gli scorci isolani: Burano è colta nel suo immoto silenzio, pur nell'acceso cromatismo che le è proprio, mentre la sinfonia dei blu del *Concerto dei due strumenti* ci comunica la magica tristezza che la musica e la pittura sanno infondere nell'animo se tale intenzione d'arte è raggiunta.

La mostra comasca, nella sua completezza, ha giustamente richiamato l'attenzione su un grande, la cui riservatezza ha tenuto finora piuttosto nell'ombra pur avendo avuto un ruolo primario in importanti manifestazioni nazionali ed internazionali quali la IV quadriennale di Roma nel 1943, la Mostra d'Arte Italiana a Ginevra nel 1948 e varie Biennali di Milano a partire dal 1953.

Premi prestigiosi gli furono conferiti e molte sue opere fanno parte di collezioni private e di raccolte pubbliche a Piacenza, a Firenze, a Milano.

All'inaugurazione della mostra la flautista Alessia Marcotrigiano ha eseguito pezzi significativi ispirati ai temi e alle atmosfere dominanti nei quadri, evidenziando il rapporto sinestetico tra le arti.

